

# COMUNE DI CAVARZERE

Provincia di Venezia

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ROMEO DA COL

## INDICE

Introduzione	Pag. 04
Conto del bilancio	Pag. 06
Risultati della gestione	Pag. 07
Saldo di cassa	Pag. 07
Risultato gestione di competenza	Pag. 07
Risultato di amministrazione	Pag. 12
Variazione dei residui anni precedenti	Pag. 14
Conciliazione risultati finanziari	Pag. 15
Verifica congruità fondi	Pag. 16
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	Pag. 16
Analisi delle principali poste	Pag. 18
Analisi indebitamento e gestione del debito	Pag. 26
Analisi gestione dei residui	Pag. 27
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	Pag. 28
Rapporti con organismi partecipati	Pag. 28
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	Pag. 29
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	Pag. 29
Rese del conto degli agenti contabili	Pag. 29
Relazione della giunta sul rendiconto	Pag. 29
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	Pag. 30
Conclusioni	Pag. 31

# Comune di CAVARZERE

## Organo di revisione

Verbale n. 10 del 11.04.2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cavarzere che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Belluno, lì 11.04.2017

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

**Il sottoscritto** Romeo Da Col, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 23.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 06.04.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 46 del 05.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

a) conto del bilancio;

mentre non risultano approvati poiché non ancora redatti a causa di difficoltà e ritardi nella redazione della contabilità economico-patrimoniale i seguenti documenti:

b) conto economico;  
c) stato patrimoniale.

Il conto del bilancio é corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. \_\_\_ del \_\_.\_\_.\_\_;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3 per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26.07.2016, con delibera n. 37;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 43 del 05.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1782 reversali e n. 4600 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Adria Credito Cooperativo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.066.658,88
Riscossioni	3.052.564,43	10.172.393,77	13.224.958,20
Pagamenti	2.121.200,76	10.896.846,07	13.018.046,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>1.273.570,25</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.273.570,25</b>
di cui per cassa vincolata			

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Al 31.12.2016 non risulta nessun importo quale fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.091.501,76	1.066.658,88	1.273.570,25
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Anche per l'anno 2016 non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 22.000,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	13.456.702,33	13.117.923,20	13.000.903,51
Impegni di competenza	meno	13.196.365,41	13.113.832,90	13.652.102,46
<b>Saldo</b>		<b>260.336,92</b>	<b>4.090,30</b>	<b>-651.198,95</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più		697.557,58	752.517,00
Impegni confluiti nel FPV	meno		752.517,00	79.317,95
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>260.336,92</b>	<b>-50.869,12</b>	<b>22.000,10</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	10.172.393,77
Pagamenti	(-)	10.896.846,07
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-724.452,30
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	752.517,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	79.317,95
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	673.199,05
Residui attivi	(+)	2.828.509,74
Residui passivi	(-)	2.755.256,39
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	73.253,35
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		
		<b>22.000,10</b>

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	22.000,10
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	259.569,66
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>281.569,76</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	86006,56
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.981.455,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.078.978,71
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.317,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	890.638,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 )</i>		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>18.526,41</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	66.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	34.400,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>118.926,41</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	193.569,66
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	666.510,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.500.928,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	34.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.163.965,06
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>162.643,35</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>281.569,76</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<sup>9</sup> <b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>

note

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	86.006,56	79.317,95
FPV di parte capitale	666.510,44	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	516.800,00	516.800,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	1.669.578,00	1.716.769,10
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	158.074,93	7.253,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	76.152,60	76.152,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.420.605,53</b>	<b>2.316.974,90</b>

## Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo finanziate con applicazione dell'avanzo 2015:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	60.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-60.000,00</b>

*(Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ripetitive ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.)*

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di € 1.273.679,16, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.066.658,88
RISCOSSIONI	3.052.564,43	10.172.393,77	13.224.958,20
PAGAMENTI	2.121.200,76	10.896.846,07	13.018.046,83
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>1.273.570,25</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.273.570,25</b>
RESIDUI ATTIVI	1.086.823,20	2.828.509,74	3.915.332,94
RESIDUI PASSIVI	1.080.649,69	2.755.256,39	3.835.906,08
<i>Differenza</i>			<b>79.426,86</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			79.317,95
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>1.273.679,16</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 1.076.767,07 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.727.379,57	1.217.025,01	1.273.679,16
di cui:			
a) parte accantonata	388.303,27	142.985,40	220.145,00
b) Parte vincolata	840.469,95	840.469,95	911.960,78
c) Parte destinata a investimenti	417.953,00	92.758,42	89.702,16
e) Parte disponibile (+/-) *	80.653,35	140.811,24	51.871,22

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	6.000,00				6.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				60.000,00	60.000,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		92.758,42		80.811,24	173.569,66
altro			20.000,00	0,00	20.000,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>6.000,00</b>	<b>92.758,42</b>	<b>20.000,00</b>	<b>140.811,24</b>	<b>259.569,66</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.232.076,95	3.052.564,43	1.086.823,20	- 92.689,32
Residui passivi	3.329.193,82	2.121.200,76	1.080.649,69	- 127.343,37

## Conciliazione dei risultati finanziari

**La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:**

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	22.000,10
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>22.000,10</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		92.689,32
Minori residui passivi riaccertati (+)		127.343,37
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>34.654,05</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		22.000,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		34.654,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		259.569,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		957.455,35
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>1.273.679,16</b>

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	218.519,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.626,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>220.145,00</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	911.960,78
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>911.960,78</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Restauro municipio	16.371,22
Cimitero di Rottanova	66.330,40
Contributo tesoreria	7.000,54
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>89.702,16</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Nel rendiconto approvato dalla Giunta Comunale la quota di avanzo destinata alla copertura della indennità di fine mandato del sindaco risulta inserita nella parte vincolata invece che nella parte accantonata, il Revisore evidenzia la necessità di provvedere alla correzione con l'approvazione definitiva del rendiconto.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo pari a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	142985,4
riduzione fondo a seguito riscossione dei crediti coperti dal fondo	30466,4
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	106000
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	218519

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

In riferimento ai colloqui intercorsi con il responsabile finanziario dott. Girotto che mi ha segnalato il procedimento in corso con l'ATER per il riconoscimento alla medesima di oneri per manutenzioni su immobili trasferiti dal Demanio al Comune, si prende atto della volontà dell'amministrazione evidenziata nella proposta di delibera n. 64 del 10.04.2017 di non effettuare impegni di spesa ad utilizzazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2017 e vincolato specificatamente per manutenzione degli edifici ex Ater con esclusione delle sole spese di progettazione, fino alla pubblicazione della sentenza e previa verifica della permanenza della disponibilità di bilancio.

Dato atto che nell'avanzo di amministrazione risultano € 911.960,79 di fondi vincolati alla manutenzione di Immobili ex Ater di cui € 500.000 applicati nell'anno 2017 l'amministrazione ha ritenuto di non provvedere ad ulteriori accantonamenti.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risultano evidenze di perdite tali di società partecipate da rendere necessario l'accantonamento a fondo copertura di eventuali perdite.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito un fondo di euro 1.626 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti</b>	(+) 86.006,56
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito</b>	(+) 590.952,44
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+) 7.077.806,39
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 1.269.920,02
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 298.469,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+) 971.451,02
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+) 1.633.728,81
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+) 1.500.928,31
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+) -
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) 11.183.914,53
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 9.078.978,71
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 79.317,95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+) 9.158.296,66
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 2.163.965,06
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) -
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	(+) 2.163.965,06
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+) -
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	11.322.261,72
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	538.611,81
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) - 11.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) - 54.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) - 7.000,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) - 19.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	<b>447.611,81</b>

*L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

L'ente ha provveduto in data 29.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.169.218,19	2.046.423,41	1.925.314,52
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	33.713,02	35.155,93	55.367,56
T.A.S.I.	615.566,00	572.301,69	53.382,66
Addizionale I.R.P.E.F.	1.200.000,00	1.449.913,00	1.140.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	70.000,00	62.315,83	62.288,61
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.678,19	3.331,93	
TOSAP	126.781,67	149.021,48	145.000,00
TARI	1.452.264,00	1.600.559,00	1.669.578,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	7.676,35	987,76	
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	6.360,13	6.227,04
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	1.691.729,27	1.436.447,63	2.020.648,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>7.376.626,69</b>	<b>7.362.817,79</b>	<b>7.077.806,39</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	55.367,56	55.367,56	100,00%		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI			#DIV/0!		
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
<b>Totale</b>	<b>55.367,56</b>	<b>55.367,56</b>	<b>0,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	109.128,26	69.581,56	115.362,83
Riscossione	109.128,26	68.989,31	95.875,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	43.947,81	40,27%
<b>2015</b>	31.000,00	44,55%
<b>2016</b>	34.400,00	29,82%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	592,25	100,00%
Residui riscossi nel 2016	592,25	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.080,00	
Residui totali	20.080,00	

Osservazioni: Il residuo 2016 di importo elevato rispetto al consueto deriva da una rateazione.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.152.326,17	857.200,50	596.236,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	98.768,40	109.662,39	55.283,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	791.245,16	553.800,00	606.508,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	7.680,00	24.940,00	7.800,00
Altri trasferimenti			4.092,79
<b>Totale</b>	<b>2.050.019,73</b>	<b>1.545.602,89</b>	<b>1.269.920,02</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015: (le voci del 2016 sono raggruppate perché le tipologie sono diverse rispetto agli anni precedenti)

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	813.170,97	858.166,69	898.017,07
Proventi dei beni dell'ente	77.830,86	104.966,28	
Interessi su anticip.ni e crediti	7.474,92	2.755,68	1,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	515.142,15	776.124,97	735.710,27
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.413.618,90</b>	<b>1.742.013,62</b>	<b>1.633.728,81</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2016</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	94.692,75	143.766,86	-49.074,11	65,87%	61,97%
Impianti sportivi	14.483,00	68.126,03	-53.643,03	21,26%	14,30%
Mense scolastiche	162.714,02	253.179,85	-90.465,83	64,27%	57,04%
Pinacoteca - manifest. Culturali	4.393,00	111.829,64	-107.436,64	3,93%	2,68%
Illuminazione votiva cimiteri	59.299,88		59.299,88		
<b>Totali</b>	<b>335.582,65</b>	<b>576.902,38</b>	<b>-241.319,73</b>	<b>58,17%</b>	<b>51,39%</b>

In merito si osserva: l'ente ha conseguito i risultati previsti relativamente alla percentuale di copertura dei costi.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	170.739,28	200.099,00	40.099,00	172.305,20	20.000,00
riscossione	146.164,64	152.838,08		145.056,40	
%riscossione	85,61	76,38	40.099,00	84,19	20.000,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Accertamento 2016</b>
Sanzioni CdS	170.739,28	200.099,00	172.305,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	40.099,00	20.000,00
entrata netta	170.739,28	160.000,00	152.305,20
destinazione a spesa corrente vincolata	85.369,64	80.000,00	76.152,60
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.260,92	100,00%
Residui riscossi nel 2016	32.805,13	69,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	14.455,79	30,59%
Residui della competenza	27.248,80	
Residui totali	41.704,59	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.517,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	1.517,15	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	56,01	
Residui totali	56,01	

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2015</b>	<b>rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	2.048.513,08	2.091.426,15	42.913,07
102	imposte e tasse a carico ente	152.979,90	156.872,52	3.892,62
103	acquisto beni e servizi	5.194.414,26	5.200.457,32	6.043,06
104	trasferimenti correnti	1.126.210,59	937.614,18	-188.596,41
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	721.871,70	681.539,52	-40.332,18
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	44.690,52	11.069,02	-33.621,50
<b>TOTALE</b>		<b>9.288.680,05</b>	<b>9.078.978,71</b>	<b>-209.701,34</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 68.074;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.350.496,21;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad

accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.318.723,38	2.076.138,54
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	144.993,62	134.763,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>2.463.717,00</b>	<b>2.210.902,12</b>
(-) Componenti escluse (B)	74.080,26	121.786,85
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>2.389.636,74</b>	<b>2.089.115,27</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

*Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 101 del 01.07.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.342,38	80,00%	1.268,48	1.973,98	-705,50
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.800,00	50,00%	900,00	319,85	0,00
Formazione	12.964,00	50,00%	6.482,00	5.567,00	0,00
<b>TOTALI</b>			<b>8.650,48</b>	<b>7.860,83</b>	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 676,98 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 681.539,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,72%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,82%.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,40%	6,66%	6,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	16.105.567,99	15.231.218,85	14.442.106,69
Nuovi prestiti (+)		90.958,00	
Prestiti rimborsati (-)	-852.599,14	-850.305,90	-890.638,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-21.750,00	-29.764,26	
<b>Totale fine anno</b>	<b>15.231.218,85</b>	<b>14.442.106,69</b>	<b>13.551.467,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	14.404	14.193	14.021
Debito medio per abitante	1.057,43	1.017,55	966,51

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	762.222,63	721.871,70	681.539,52
Quota capitale	852.636,00	850.305,90	890.638,71
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.614.858,63</b>	<b>1.572.177,60</b>	<b>1.572.178,23</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità nel corso del 2016.

### Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato nel 2016 e non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N. 43 del 05.04.20147 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 92.759,58

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 127.343,37

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dal controllo a campione effettuato su alcuni residui attivi non sono emerse irregolarità.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I					63.424,79	1.598.300,55	1.661.725,34
di cui Tarsu/tari					63.424,79	230.894,44	294.319,23
di cui F.S.R o F.S.						237.174,36	237.174,36
Titolo II	25.546,65	7.805,54	7.830,86		7.296,00	6.130,00	54.609,05
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	6.490,00	2.000,00	318.259,04	239.665,93	203.071,73	182.189,26	951.675,96
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS					14.455,79	27.248,80	41.704,59
Tot. Parte corrente	32.036,65	9.805,54	326.089,90	239.665,93	273.792,52	1.786.619,81	2.668.010,35
Titolo IV	227.956,61	110.000,00		598.387,62	1.113,62	108.801,79	1.046.259,64
di cui trasf. Stato	152.000,00			598.387,62			750.387,62
di cui trasf. Regione	15.662,84	110.000,00			1.113,62	76.540,00	203.316,46
Titolo VI	12.879,09				75.558,00		88.437,09
Titolo IX				14.630,00	6.408,96	91.586,90	112.625,86
<b>Totale Attivi</b>	<b>272.872,35</b>	<b>119.805,54</b>	<b>326.089,90</b>	<b>852.683,55</b>	<b>356.873,10</b>	<b>1.987.008,50</b>	<b>3.915.332,94</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	194.391,85	25.394,26	50.858,29	60.045,39	148.532,55	1.494.294,28	1.973.516,62
Titolo II	286.838,54	35.933,39	2.224,06	9.286,54	259.974,73	1.100.560,66	1.694.817,92
Titolo III							0,00
Titolo VII	4.627,09		2.493,00	50,00		160.401,45	167.571,54
<b>Totale Passivi</b>	<b>485.857,48</b>	<b>61.327,65</b>	<b>55.575,35</b>	<b>69.381,93</b>	<b>408.507,28</b>	<b>2.755.256,39</b>	<b>3.835.906,08</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non sono stati:**

- a) riconosciuti debiti fuori bilancio.
- b) segnalati debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

Polesine Acque spa Nota del 13.03.2017 prot n. 4928 Debiti verso Comune di Cavarzere	€ 787.888,45
Crediti de comune verso Polesine Acque	€ 575.396,59
<b>Differenza</b>	<b>€ 212.491,86</b>

La differenza viene chiarita dal prospetto predisposto dal dirigente amministrativo dott. Girotto e consiste in compensazioni per lavori già contabilizzate dal comune.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali (Polizia municipale)

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione *sono* illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale si deve rilevare il forte ritardo con cui l'amministrazione sta procedendo all'aggiornamento delle scritture contabili. Al momento della redazione della presente relazione l'Ente ha provveduto alla riclassificazione dell'inventario al 01.01.2016 mentre non sono state ancora contabilizzate le operazioni ai fini della contabilità economico patrimoniale nonostante il sottoscritto puù volte avesse segnalato l'urgenza di provvedere in tal senso. Il parere che viene rilasciato concerne quindi la sola contabilità finanziaria ed il sottoscritto provvederà ad esprimere le valutazioni relative alla contabilità economico-patrimoniale non appena questa sarà disponibile.

Si raccomanda pertanto di provvedere con la massima urgenza all'aggiornamento della contabilità per dare seguito correttamente agli obblighi del nuovo regime contabile.

Si ricorda inoltre la necessità di predisposizione del bilancio consolidato e si invita l'Amministrazione ad affrontare il nuovo e complesso adempimento per tempo concordando con la società partecipata criteri di valutazione delle voci di bilancio e tempi e modi di trasmissione dei dati necessari.

In riferimento alla situazione creditoria nei confronti della società partecipata Polesine Acque spa va dato atto del ridimensionamento del credito e del rispetto del piano di rientro da parte della società. Si invita l'ente, dato comunque l'ammontare molto significativo del credito residuo a monitorare costantemente la posizione e la puntualità delle rimesse della società.

In riferimento al monitoraggio del contenzioso in essere già richiesto con verbale del 25.01.2017 si invita l'amministrazione ad una approfondita analisi del contenzioso in corso o probabile con predisposizione di un'apposita relazione per consentire una corretta valutazione di eventuali ulteriori accantonamenti necessari.

In riferimento agli esiti della verifica amministrativo-contabile della Ragioneria Generale dello Stato ancora non del tutto definiti si invita l'Ente a riscontrare i risparmi effettivamente conseguiti nell'anno 2016 con gli interventi del piano di razionalizzazione della spesa ed eventualmente, se necessario, ad operare detti recuperi nelle ulteriori modalità previste.

Il revisore infine segnala la necessità di adottare un nuovo regolamento di contabilità adeguato al nuovo regime contabile degli Enti Locali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2016, previo spostamento della indennità di fine mandato del Sindaco dalla quota vincolata alla quota accantonata dell'avanzo, e limitatamente ai risultati della gestione finanziaria, mentre riguardo allo stato patrimoniale e al conto economico, in considerazione dei rilievi esposti nella sezione precedente si rimane in attesa di ricevere la documentazione necessaria.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

RAG. ROMEO DA COL